

REGOLAMENTO INTERNO

In conformità all'articolo 7 dello Statuto, approvato dall'Assemblea dei soci il giorno 17 giugno 2013, il consiglio direttivo ha apportato delle modifiche al regolamento interno, già approvato il 20 giugno 2015, per adeguare lo stesso al nuovo statuto dell'associazione Aiuto DSA La Spezia ONLUS. Pertanto ai sensi dell'articolo 9 dello statuto si sottopone l'approvazione del regolamento interno all'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 1 - Quota associativa

In riferimento all'articolo 4 dello Statuto, la quota associativa è valida sino al 31 dicembre di ogni anno.

Il socio che non ha provveduto al versamento della quota associativa annuale, da versare entro il 31 marzo dell'anno in questione, perde automaticamente la qualifica di socio, salvo che non abbia dato disdetta entro il 31/12 di ogni anno. In caso di disdetta del socio al 31/12 tutti i servizi saranno bloccati dal 1 gennaio successivo.

Si specifica che per accedere ai servizi offerti e alle convenzioni dell'associazione è necessario comunque essere in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso già al momento di qualsivoglia richiesta.

Art. 2 Inadempienza dei soci (ex art 17 r.i)

In conformità all'art. 6 dello Statuto, che tratta il recesso ed esclusione del socio, si esplicita la sequenza delle procedure da attuare in caso di inadempienza da parte di qualsiasi socio: una volta che il Consiglio Direttivo, viene a conoscenza del comportamento non consono allo statuto, al regolamento e al codice etico, vengono contestate per iscritto le infrazioni e/o gli addebiti convocandolo per i necessari chiarimenti, che potranno eventualmente essere seguiti da:

1. diffida verbale (ammonizione) a non procrastinare comportamenti non in linea con i fini statutari e/o inadempienti rispetto alle responsabilità connesse all'esercizio del mandato ricevuto.
2. A fronte del persistere dei comportamenti contestati, diffida scritta (censura) a non procrastinare comportamenti non in linea con i fini statutari e/o inadempienti rispetto alle responsabilità connesse all'esercizio del mandato ricevuto o del ruolo di socio.
3. A fronte di ulteriore recidiva di comportamenti non conformi allo Statuto, al Regolamento e al Codice Etico, il Consiglio Direttivo, conformemente alle procedure indicate all'art. 6 dello Statuto, delibererà l'esclusione del socio, il quale potrà, entro 30 gg. dalla ricezione della comunicazione di esclusione, proporre ricorso al Collegio dei Garanti.

Nel caso in cui un membro del consiglio direttivo non sia presente per 2 volte alle riunioni del c.d. nel corso di un anno, salvo motivi di salute o famigliari urgenti, il membro decadrà automaticamente dall'incarico e sarà sostituito dalla prima assemblea utile dei soci.

Art. 3 Formazione dei gruppi di lavoro

In riferimento all'articolo 3 e 7 dello Statuto, si stabiliscono le norme relative alla formazione dei gruppo tematici. L'associazione Aiuto DSA La Spezia ONLUS è costituita

da alcuni Gruppi di lavoro e da comitati decisionali e di controllo relativamente agli aspetti di governance (strategie e controllo):

- Consiglio Direttivo – Gruppo scientifico

relativamente agli aspetti operativi:

- Info point tematico – info point legale

Possono essere creati anche altri gruppi tematici secondo le esigenze.

I gruppi di lavoro possono prendere delle decisioni limitatamente e conformemente alle linee programmatiche decise dal Consiglio Direttivo.

Il **Gruppo scientifico** ha i seguenti compiti:

- coordinare le attività, stilare le convenzioni con Enti pubblici e Privati (Università, scuole ecc.), redigere il verbale delle riunioni, supervisionare i tirocinanti, tutor DSA e convenzionati dell'Università e di altri enti esterni, effettuare feedback e riscontri delle attività svolte con i partecipanti del gruppo scientifico e con il presidente.

Il gruppo “Info point didattico ed educativo” ha i seguenti compiti:

- coordinare l'attività del gruppo info point, organizzare i turni e raccogliere le adesioni, promuovere la partecipazione di genitori ed insegnanti, effettuare i feedback e riscontri delle attività svolte con i partecipanti del gruppo info point e con il presidente.

Il gruppo “Info point legale” è costituito da 1 fino a 3 avvocati specializzati e formati sui DSA e sulla legge 170/2010, sulle discipline che regolamentano i DSA e BES e sull'indennità di frequenza. Il suo compito è quello di svolgere consulenze legali richieste da genitori ed insegnanti, attraverso incontri gratuiti su appuntamento. In cambio di ciò sono previste delle convenzioni attivabili in caso di richieste di consulenze legali personalizzate ed incarichi operativi.

Per ogni Gruppo di lavoro viene nominato un **Referente** la cui nomina viene individuata e decisa dal Consiglio Direttivo con carica della durata di 12 mesi rinnovabile tacitamente, salvo disdetta entro il 31/12 di ogni anno.

I gruppi di lavoro sono costituiti dal Consiglio Direttivo, ogni qualvolta ve ne sia la necessità, mediante nomina diretta dei componenti in un numero di volta in volta individuabile, in base alle esigenze.

All'atto della nomina il consiglio direttivo attribuisce al gruppo un mandato formale e la tempistica di svolgimento di tale mandato, che dovrà essere trascritto sul **verbale della seduta**. Ogni gruppo gode di una **propria autonomia di funzionamento**, attribuitagli dal consiglio direttivo all'atto della costituzione in relazione agli obiettivi del mandato. . I gruppi di lavoro sono tenuti a seguire gli scopi statutari e le linee programmatiche e decise del consiglio direttivo, come previsto dall'art. 2 e dall'art. 10.3 dello Statuto.

L'attività del gruppo deve essere verbalizzata, ogni volta che si verifica una riunione e periodicamente, ogni volta ci siano nuove attività. Il gruppo è tenuto a rispettare tutte le norme indicate nello statuto, nel regolamento interno e nel codice etico. Ogni gruppo ha un

proprio **referente**, eletto dal consiglio direttivo, che può far parte dello stesso. Le riunioni del/i gruppo/i sono valide se è presente la maggioranza dei componenti, ed il referente deve redigere il verbale della riunione e trasmetterlo al Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 4 Gruppo scientifico

In riferimento all'art. 7 dello Statuto, che affida la disciplina dei gruppi di lavoro al regolamento interno, si stabiliscono le regole e normative di formazione e funzionamento del gruppo scientifico. Il gruppo scientifico deve seguire le linee programmatiche e decise del consiglio direttivo, come previsto dall'art. 2 e 10 dello Statuto.

Esso può essere formato da un numero di componenti, di volta in volta stabilito, scelti tra i soci dell'associazione.

Possono far parte del gruppo scientifico: psicologi, tutor DSA, pedagogisti, educatori, logopedisti, psicomotricisti, insegnanti, neuropsichiatri, medici, dirigenti scolastici.

I membri del gruppo scientifico sono nominati dal consiglio direttivo.

Il Gruppo Scientifico è composto da:

- **1 referente**
- **2/3 membri col compito di organizzare un seminario o convegno.**
- **1/3 membri col compito di organizzare le attività aperte ai ragazzi**
- **2/3 membri col compito di organizzare le attività aperte ai genitori ed insegnanti**

Il referente si occupa del coordinamento e dell'organizzazione del gruppo, della stesura del resoconto dopo ogni incontro e della supervisione delle convenzioni attivate con l'Università ed altri enti. Può anche svolgere altri incarichi all'interno del gruppo.

Il resoconto deve essere inviato tramite posta elettronica a tutti i membri del g.s., del consiglio direttivo, del collegio dei revisori e del collegio dei garanti e deve essere raccolto in una cartella del dropbox condivisa.

Il gruppo scientifico si occupa di:

- tenere i colloqui conoscitivi per selezionare i professionisti che vogliono collaborare con l'associazione;
- organizzare attività formative specifiche per le scuole, per i genitori e per i ragazzi;
- organizzare convegni e seminari;
- preparare progetti
- dare il proprio parere in merito alle convenzioni ammissibili.

Il gruppo scientifico si incontra ogni qualvolta sia necessario. Gli incontri possono essere svolti anche tramite mezzi telematici (videoconferenza e skype).

Art. 4.1 Criteri di ammissione al gruppo scientifico:

I soci professionisti per far parte del Gruppo Scientifico devono avere i seguenti requisiti:

- Avere una formazione universitaria ed esperienza diretta specifica sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Adhd;
e/o
- Avere una formazione universitaria e di insegnamento specifico nei confronti di bambini/ragazzi DSA, ADHD e con difficoltà di apprendimento / studio;
e/o

- Aver conseguito master universitari specifici o corsi professionalizzanti di Enti riconosciuti a livello Nazionale come Centro Studi Erickson e Canalescuola. Saranno presi in considerazione singoli casi eccezionali, che verranno vagliati di volta in volta dal consiglio direttivo.

Art. 4.2 Criteri per rimanere all'interno del gruppo scientifico

Quelle che seguono rappresentano le condizioni per rimanere all'interno del gruppo scientifico:

- a) Collaborazione continua ed efficace col C.D. attraverso feedback, comunicazioni e relazioni; Partecipazione ed interazione alle attività ed alle comunicazioni (mail, sms ecc...) dell'associazione;
- b) Partecipare a tutte le riunioni del g.s. Sono ammesse 2 assenze annuali, salvo gravi motivi di salute e di famiglia.
- c) Svolgere almeno **un incontro formativo** coi genitori/insegnanti all'anno.
- d) Svolgere **una diagnosi** all'anno per famiglie disagiate (segnalate dalle scuole) effettuata dagli psicologi e neuropsichiatri facenti parte del g.s. e accreditati dalla Regione Liguria, Tale consulenza può essere svolta presso lo studio del professionista o presso la sede dell'associazione.
- e) **25** ore di tutoraggio gratuito per famiglie disagiate (segnalate dalle scuole) o formazione di genitori e insegnanti, effettuate dai tutor DSA, tutor ADHD, educatori, insegnanti e pedagogisti, escludendo i membri del c.d.. Tali attività possono essere svolte a domicilio, presso lo studio del professionista o direttamente presso la sede
- f) **25** ore di consulenza personalizzata per famiglie disagiate (segnalate dalle scuole) effettuate da psicomotricisti, logopedisti e psicologi (non accreditati a far diagnosi DSA). Tali attività possono essere svolte a domicilio, presso lo studio del professionista o direttamente presso la sede.
- g) Disponibilità a supportare con la loro presenza gli **incontri formativi** mensili, nella misura di almeno 3 incontri all'anno.
- h) Partecipazione attiva all'organizzazione e svolgimento di attività di **auto finanziamento** (per es. lotterie) in collaborazione col c.d.;
- i) Partecipazione attiva ed organizzazione di altre attività informative e formative, progetti, dirette alle famiglie, alle scuole ed ai soci dell'associazione. (corsi, laboratori, banchetti itineranti ecc...)
- j) Obbligo del rispetto delle regole adottate dall'associazione.
- k) Nel rispetto delle convenzioni in essere ogni professionista dovrà astenersi nel dare indicazioni alla famiglia riguardo l'attività di tutoraggio, invitandola a rivolgersi all'associazione attraverso l'Info Point.
I professionisti psicologi se non svolgeranno diagnosi gratuite durante il periodo di un anno, potranno in alternativa svolgere attività di supporto psicologico e terapie. Se nel corso di un anno non sono state svolte attività gratuite, potranno essere effettuate l'anno successivo in modo cumulativo.
- l) sono tenuti a fare rinnovare le quote associative ogni anno alle proprie famiglie seguite, inviandole al referente info point.

Il consiglio direttivo potrà decidere, sulla base dei criteri sopra menzionati, quali membri sono ammessi o esclusi a far parte del gruppo scientifico, sentito il parere del referente stesso.

I membri del gruppo scientifico rimangono in carica per un periodo di 1 anno. Le cariche sono rinnovabili, salvo disdetta da ambo le parti entro il 31/12.

Art. 5 Gruppo tematico INFO POINT

In riferimento all'art. 3 e 7 dello Statuto, si stabiliscono le regole e normative di formazione e funzionamento del gruppo tematico info – point.

Esso è formato da soci col ruolo di:

genitori e insegnanti, escludendo i professionisti convenzionati.

Il gruppo tematico info-point ha un referente che si occupa di coordinare le attività ed i turni.

Il presidente, o chi ne fa le veci, invia al referente del gruppo ed ai singoli membri i recapiti delle famiglie e/o insegnanti interessati a prendere un appuntamento.

Il referente info point, disponendo di un telefono personale, può altresì, prendere direttamente appuntamenti per effettuare incontri informativi e iscrizioni.

Il referente si impegna ad organizzare gli incontri.

Sono previsti incontri periodici di coordinamento del gruppo, in base alle esigenze, con la presenza del presidente o vicepresidente.

I partecipanti agli info-point sono tenuti ad inviare dopo gli incontri una mail/resoconto di feedback.

I soci aderenti al gruppo tematico info point rimangono in carica per un periodo di 1 anno, tacitamente rinnovabile, salvo disdetta entro il 31/12, da ambo le parti.

Il referente dell'Info Point si occupa di comunicare ai soci i nominativi dei professionisti convenzionati, psicologi e tutor, rispettando la piena autonomia della famiglia nella scelta.

Dovrà limitarsi ad informare la famiglia del luogo dove riceve ogni professionista.

Il referente Info Point si occupa di aggiornare l'elenco soci in Google Drive col supporto del tesoriere.

Si occupa di inviare la prima mail di accoglienza dei nuovi soci, contenente tutta la documentazione prevista, sentito il parere del consiglio direttivo.

Avvisa le famiglie che si sono prenotate per lo sportello della Biblioteca Beghi;

Le quote associative si pagano direttamente tramite bonifico bancario, salvo casi eccezionali.

Art. 6 Gruppo Biblioteca Beghi

Presso la biblioteca Beghi è stato istituito uno sportello sul metodo di studio che si tiene ogni settimana e ogni anno viene riproposto. Le attività svolte, all'interno dello sportello, possono prevedere un rimborso spese a favore dei professionisti coinvolti, che sarà erogato alla fine dell'anno scolastico, nel periodo giugno/luglio, in proporzione ai fondi disponibili.

a) Il fine dello sportello è quello di fornire un supporto sul metodo di studio per ragazzi con diagnosi DSA o con diagnosi ADHD, o con difficoltà a studiare. Lo sportello è aperto a tutti. Per accedere è necessario iscriversi all'associazione Aiuto DSA.

L'iscrizione è gestita sempre dall'info point.

b) E' possibile prenotare fino a 4 incontri di 1 ora, 1 ora e mezza ciascuno.

E' possibile aggiungere altri incontri oltre i 4 previsti, dando la precedenza alle famiglie in disagio socio-economico, se non vi sono altre prenotazioni.

c) Sono individuati dal consiglio direttivo 1 o 2 referenti dello sportello, tra i professionisti convenzionati.

I compiti dei referenti sono:

- coordinare i turni settimanali;
- controllare il materiale informativo disponibile ed integrarlo;
- controllare che la tabella condivisa sia aggiornata da tutti.

d) I criteri per ammettere i professionisti a far parte dello sportello sono:

- essere soci convenzionati con l'associazione;
- svolgere almeno un incontro mensile presso la Biblioteca Beghi di 2 ore e mezza;
- partecipare alle attività proposte presso la Biblioteca Beghi;

e) I compiti dei professionisti facenti parte dello sportello sono:

- aggiornare la tabella riepilogativa condivisa in Google Drive fornendo indicazione sulle attività di tutoraggio svolte;
- segnalare materiali da integrare presso lo sportello;
- attivarsi in caso di emergenze in modo tale da garantire sempre lo sportello attivo

Modalità:

- Il primo colloquio si eseguirà insieme alla famiglia per la valutazione della richiesta;
- Verranno, se necessario, installati programmi didattici open source (forniti dall'associazione Aiuto DSA La Spezia Onlus) e/o programmi a pagamento in versione demo.
- Gli altri incontri prevedono una consulenza sul metodo di studio (con un massimo di 4 incontri gratuiti in totale).

f) I criteri di esclusione dal gruppo sono:

- non essere disponibili a svolgere ogni mese i turni previsti;
- non accettare e seguire le finalità previste dallo sportello;
- proporsi direttamente alla famiglia che deve scegliere il tutor in autonomia e previa iscrizione all'associazione.

Art. 7 Rimborso Spese/Diaria giornaliera

In riferimento all'articolo 7 dello Statuto, è prevista per i soci la possibilità di richiedere dei rimborsi spesa.

E' compito del Consiglio Direttivo deliberare e nominare per i progetti i relativi responsabili. L'associazione, inoltre, riconoscerà una diaria ed eventualmente un rimborso spese per le attività svolte all'interno e all'esterno dell'associazione, in riferimento a laboratori, campus, corsi di formazione, seminari, convegni, organizzazione di eventi ecc., in conformità alle normative fiscali vigenti, anche sotto forma di diaria giornaliera fino ad un massimo di € 46,48 maggiorata del rimborso delle spese di trasporto di un importo che non potrà essere superiore alla tariffa media ACI, con rilascio di manleva per l'uso di mezzo proprio, da applicarsi fuori dal comune della Spezia e/o fuori dal comune di residenza del socio. Il consiglio direttivo stabilirà ~~tempo per tempo~~ di volta in volta l'ammontare del rimborso delle spese per le iniziative a cui partecipano i soci.

I soci che parteciperanno alle iniziative promosse potranno sostenere l'associazione con un contributo stabilito all'interno del consiglio direttivo.

Art. 7.1. Rimborsi spese di professionisti esterni:

Sulla base dell'art. 3 dello Statuto e del verbale del Consiglio Direttivo del 23/1/14, l'associazione potrà avvalersi, oltre che di personale volontario, di figure professionali retribuite. In questo caso è prevista la modalità di rimborso spese per i professionisti esterni che interverranno nelle iniziative promosse dall'associazione (convegni, seminari, eventi formativi...) nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. I professionisti dovranno rilasciare ricevute a piè di lista documentate e intestate all'associazione Aiuto DSA La Spezia Onlus. Per gli spostamenti si dovranno prediligere mezzi pubblici alle tariffe più agevolate. Il rimborso chilometrico potrà subire variazioni dopo decisione del consiglio direttivo.

Art. 8 - Assemblea dei soci (votazioni rinnovo cariche)

In conformità all'art. 9 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria sarà pubblicizzata dal Consiglio Direttivo che avrà cura di promuovere la diffusione dell'evento individuando le forme più consone per darne notizia a tutti i soci.

L'assemblea dei soci avrà luogo presso la sede sociale o altra sede da individuare, qualora la prima non sia accessibile purché nel territorio nazionale, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo. Sarà compito del consiglio direttivo comunicare la sede in cui si terrà l'assemblea dei soci.

Tutti i soci, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, hanno diritto di voto per tutte le cariche degli organi statutari (consiglio direttivo, collegio dei revisori, collegio dei garanti).

Possono partecipare al voto per gli organi statutari tutti i soci in regola con la quota associativa annuale (si rimanda all' art. 1 del regolamento interno).

La regolarità è attestata dalla documentazione di avvenuto pagamento presentata da parte del socio o del delegato.

Art. 9 Consiglio Direttivo

In conformità all'art. 10 dello Statuto, relativamente alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo, si segue il criterio della votazione sulla base di una lista aperta esprimendo voti di preferenza sui singoli candidati.

Il Consiglio Direttivo sarà composto da una maggioranza assoluta di:

- a) genitori di bambini/ragazzi con disturbi specifici di apprendimento (in breve DSA) e/o adulti con DSA;
I restanti membri dovranno appartenere ad una delle seguenti categorie di soci:
- b) psicologi, operatori sanitari della riabilitazione, medici specialisti, tutti operanti nell'ambito dei DSA,
- c) insegnanti, dirigenti scolastici,
- d) pedagogisti, psicopedagogisti, educatori e tutor DSA

Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati e ciascuno di essi può candidarsi nel rispetto delle norme stabilite dal presente Regolamento Interno e dal Codice Etico.

Tra i membri del Consiglio Direttivo sarà eletto il Presidente, preferibilmente tra le categorie dei soci di cui al punto a).

Il Consiglio Direttivo ha la possibilità di riunirsi con parte dei consiglieri anche in videoconferenza.

Nessun membro del Consiglio Direttivo può deliberare in merito a questioni da cui tragga un evidente vantaggio personale.

Il Consiglio Direttivo, deve predisporre lo schema di bilancio, la relazione consuntiva e il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Entro il 30 novembre di ogni anno, deve redigere il rendiconto preventivo per l'anno successivo.

Articolo 9.1 Incarichi di lavoro del consiglio direttivo

A conferma ed integrazione degli obiettivi di Statuto, i compiti e le iniziative dei membri del Consiglio Direttivo saranno finalizzate allo sviluppo di **incarichi di lavoro** tesi a confermare e migliorare le seguenti attività :

a) Rapporti con le scuole:

gestire le convenzioni con Università, con le scuole per le attività di tirocinio gratuito di tutor DSA e tirocinanti specializzati (psicologi, pedagogisti, educatori, logopedisti ecc...), nonché curare ed ampliare le attività di pubbliche relazioni con la scuola;

b) Rapporti con la stampa:

prevedere la stesura di comunicati stampa periodici e l'aggiornamento della pagina facebook e del sito in termini di sviluppo e Comunicazione;

c) Marketing:

predisporre gli aggiornamenti delle brochure, depliant, locandine e materiale pubblicitario da inserire sul sito e da stampare.

Si occupa di inviare ai soci via mail e tramite altri social network (facebook, whatsapp) le news e il materiale pubblicitario, aggiornare il dropbox. Potrà avvalersi del supporto del Presidente.

d) Fonti di finanziamento

ricercare sponsor, finanziamenti, organizzazione di lotterie, tenere i rapporti istituzionali con le autorità locali comunali, provinciali e regionali in collaborazione col Presidente.

e) Referente del gruppo scientifico (si fa riferimento agli articoli 8 e 9 del R.I.)

Articolo 9.2 Disciplina di adesione al consiglio direttivo:

Tutti i membri del consiglio direttivo devono svolgere uno o più incarichi di lavoro previsti ai punti a), b) c) d) dell'art. 9.1, salvo il presidente, il tesoriere ed il segretario.

Si fa presente che i membri del consiglio direttivo sono tenuti alla partecipazione delle riunioni del c.d. ed è prevista solo 1 assenza all'anno, salvo gravi motivi personali

(famiglia e salute). Si rinvia all'art. 2 del regolamento interno per la disciplina degli adempimenti da porre in essere in caso di inadempienze.

Tutti i membri del consiglio direttivo sono tenuti alla partecipazione attiva alle iniziative dell'Associazione attraverso lo scambio di informazioni, commenti da effettuarsi telefonicamente, via mail, whatsapp ed altri social network.

Art. 10 Criteri di ammissibilità alle convenzioni dell'associazione da parte dei professionisti:

I professionisti che vogliono convenzionarsi con l'associazione devono essere selezionati attraverso un colloquio conoscitivo, da parte del gruppo scientifico, sentito il parere del c.d. Devono avere i seguenti requisiti:

- Avere una formazione universitaria ed esperienza diretta specifica sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e ADHD;
e/o
- Avere una formazione universitaria e di insegnamento specifico nei confronti di bambini/ragazzi DSA, ADHD e con difficoltà di studio
e
- Aver conseguito master universitari specifici o corsi professionalizzanti di Enti riconosciuti a livello Nazionale come Centro Studi Erickson o Canalescuola ed altri ancora.

I professionisti convenzionati sono anche i membri del Gruppo Scientifico. In base alla loro specializzazione, sono tenuti a svolgere gratuitamente all'interno dell'associazione ogni anno:

- **25 ore** tutoraggio gratuito per i ragazzi in situazione economica disagiata (segnalati dalla scuola) (insegnanti/tutor dsa/ educatori/ pedagogisti)
oppure
- **25 ore** di formazione degli **insegnanti e/o dei genitori**
- sono tenuti a fare rinnovare le quote associative ogni anno alle proprie famiglie seguite, inviandole al referente info point.
- al fine di ottimizzare le prestazioni fornite ai soci, i professionisti interessati (psicologi che hanno effettuato la diagnosi e i tutor) dovranno coordinarsi fra loro.
- dovranno astenersi dal segnalare alle famiglie nominativi di altri professionisti nel rispetto della loro autonomia, indirizzando le stesse all'info point, a cui compete tale attività come previsto all'art. 5.

Art. 11 Cause di esclusione dalla convenzione dei professionisti dall'associazione

- Non partecipare alle attività associative;
- Non condividere i principi previsti dal Codice Etico e le regole previste dal Regolamento interno;
- assunzione di comportamenti che non sono coerenti con la deontologia professionale. Seguono alcuni esempi:
 - nel caso in cui uno studente sia seguito da più tutor, questi devono collaborare tra di loro e condividere un progetto educativo unico, cui fare riferimento;

- ogni tutor è tenuto a condividere il proprio progetto educativo con lo specialista di riferimento che ha effettuato la diagnosi dello studente seguito, sia esso interno o esterno all'associazione;
- ogni professionista è obbligato a comportarsi in modo corretto, senza proporre eventuali soluzioni che prima non siano state condivise con lo specialista di riferimento;
- ogni tutor è tenuto alla trasparenza nei confronti dell'associazione, comunicando al direttivo eventuali anomalie e incongruenze.

Art. 12 Collegio dei Garanti

Con riferimento all'articolo 15 bis dello Statuto il Collegio dei Garanti dura in carica 5 anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Il Collegio dei garanti può svolgere anche il ruolo del Comitato Etico, come previsto dal Codice etico all'articolo 12.1. Il suo ruolo in tal senso è disciplinato dal codice etico agli articoli 12 e successivi.

Art. 13 Collegio dei revisori

Con riferimento all'articolo 15 dello Statuto, il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei soci fra coloro che siano in possesso di adeguate competenze economico-contabili, possono essere scelti tra gli associati o esterni all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio dei Revisori dura in carica 5 anni e i suoi membri sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei Revisori decada dall'incarico, lo stesso verrà sostituito in occasione della prima assemblea utile dei soci.

Il collegio dei Revisori provvede a verificare preventivamente il budget di previsione ed il rendiconto annuale; dovrà essere informato preventivamente degli argomenti posti in discussione nelle riunioni del consiglio direttivo. I revisori possono partecipare anche singolarmente alle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 14 - Sede associativa

La sede associativa rappresenta la sede legale dell'Associazione. E' previsto l'uso di altre sedi di riferimento per gli incontri formativi e le riunioni dei soci (locali in affitto, sedi secondarie, aule scolastiche, ecc...).

La sede può essere cambiata e tale decisione dovrà essere adottata all'interno del consiglio direttivo.